TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 27 ottobre 2017 - Anno VI - Numero CXXVII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Previdenza

L'Istituto di Statistica stima in aumento a 82, 8 anni l'aspettativa di vita degli italiani Cgil Cisl Uil compatte contro l'adeguamento automatico dell'età di pensionamento dal 2019 a 67 anni

Aumenta l'aspettativa di vita degli italiani a 82,8 anni. Lo ha stimato l'Istat. L'età pensionale dal 2019 salirà dunque a 67 anni, cinque mesi in più rispetto agli attuali 66 anni e 7 mesi, per effetto della normativa di Legge introdotta nel 2009 che lega proprio all'aspettativa di vita l'età in cui diventa possibile andare in pensione. Il fronte sindacale è compatto contro l'adeguamento automatico dell'età di pensionamento.
Il Governo ha convocato per il 2 novembre le confederazioni Cgil Cisl Uil. I sindacati in una nota unitaria sottolineano che «non tutti i lavori sono uguali». «L'adeguamento automatico - prosegue la nota congiunta - comporta conseguenze preoccupanti in un mercato del lavoro caratterizzato da una elevata disoccupazione e in cui sono ancora evidenti le ferite causate dall'aumento repentino dei requisiti pensionistici dovuto alla legge Monti-Fornero che ha creato il drammatico fenomeno degli esodati» hanno affondato le tre sigle. Per il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan sarà necessario anche definire «un sistema che individui quelle categorie di lavori usuranti per i quali l'aspettativa di vita è molto più bassa rispetto ad altre professioni» e che «preveda una pensione di garanzia per colmare i buchi previdenziali dei giovani in nome del principio della solidarietà tra le generazioni».

Ilva, aggiornato al 31 ottobre il tavolo al Mise tra i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e AM Investco Italy. Oltre 7600 i lavoratori dell'indotto a rischio

E' aggiornato al 31 ottobre il tavolo al ministero dello Sviluppo Economico tra i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e la cordata di Arcelor Mittal-Gruppo Marcegaglia-Intesa San Paolo aggiudicataria del gruppo siderurgico Ilva. Nelle scorse settimane lo stop e l'invito del ministro Carlo Calenda a rivedere la posizione di Am Investco Italy sui 4 mila esuberi e sulle annunciate intenzioni di procedere a 10mila riassunzioni senza tener conto di inquadramento e anzianità di servizio e delle previsioni della contrattazione integrativa. Il gruppo AM Investco Italy, controllato all'85% da Arcelor Mittal, ha comunicato la disponibilità alla ripresa del confronto finalizzato «ad affrontare – si legge in una nota societaria - i temi essenziali della negoziazione con le rappresentanze sindacali, quali i livelli occupazionali, le garanzie normative, e i livelli retributivi, che tenga conto della sostenibilità economica e finanziaria del piano industriale».
Una vertenza complessa che vede coinvolti anche gli oltre 7600 addetti dell'indotto dei servizi di pulizia civile e industriale e della ristorazione ma anche carpentieri, autisti, manutentori ed elettricisti, dipendenti di circa 346 aziende, per i quali i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil Filcams, Fillea, Filt, Nidil, Fisascat, Filca, Cisl Reti, Felsa, Uiltrasporti e Uiltucs, in una nota trasmessa al ministero dello Sviluppo Economico, alla Regione Puglia e al Comune di Taranto, hanno sollecitato un diretto coinvolgimento al tavolo governativo al Mise.

Profumerie Limoni La Gardenia, la solidarietà e la mobilità volontaria salvano 152 posti di lavoro

Si sono concluse con gli accordi sul ricorso ai contratti di solidarietà e sulla mobilità volontaria incentivata le procedure di mobilità avviate dalle direzioni societarie delle profumerie Limoni e La Gardenia per 152 dipendenti. Le intese, siglate a pochi mesi dal completamento del processo di incorporazione societaria nella controllata italiana del gruppo tedesco Douglas, contemplano la riduzione oraria fino ad un massimo del 40%, per 7 mesi dal 1° novembre 2017 al 27 maggio 2018, per 867 addetti di 181 punti vendita. Ai lavoratori che su base volontaria aderiranno alla sarà riconosciuto un importo di 10mila euro lordi oltre all'indennità sostitutiva del preavviso e al trattamento di fine rapporto. Positivo il commento della Fisascat. «L'intesa ha consentito di scongiurare i licenziamenti in una fase di restyling societario che, auspichiamo, possa consentire il riposizionamento nel mercato di riferimento anche grazie alla nuova annunciata *business strategy* e buona occupazione in un modello commerciale che apre ai servizi alla clientela» ha dichiarato la funzionaria della Fisascat Cisl Elena Maria Vanelli.

Securpol, il Tribunale sblocca i fondi al Fug

Prosegue al ministero dello Sviluppo Economico il tavolo tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs e i Commissari giudiziali dell'istituto di vigilanza privata.
Il competente Tribunale di Civitavecchia ha autorizzato lo sblocco di parte delle risorse confluite nel Fug, il Fondo Unico Giustizia, da destinare al pagamento delle spettanze salariali dal 23 agosto, data di nomina dei commissari giudiziali, e degli oneri connessi all'operatività gestionale dell'istituto di vigilanza.
«I circa 1300 lavoratori per avere soddisfazione dei crediti riferiti alle retribuzioni non corrisposte dal mese di maggio dovranno insinuarsi nel passivo» ha precisato il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice.

Vigilanza Privata e Servizi Privati, Dell'Orefice: «Unica risposta a dilatazione trattative è mobilitazione»

Prosegue a rilento il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari scaduto nel 2015 applicato ai 70 mila addetti del comparto dei servizi.
La Fisascat Cisl stigmatizza l'impossibilità di giungere al rinnovo in tempi brevi, anche considerata la mancata valutazione da parte delle associazioni imprenditoriali di settore degli articolati contrattuali presentati dai sindacati in tema di sfera applicativa, cambio di appalto, classificazione del personale e sistema settoriale delle relazioni sindacali. «E' urgente condurre le trattative verso la definizione di un sistema regolatorio di matrice contrattuale aderente alle condizioni concrete del mercato e che dia risposte certe ai lavoratori in termini normativi e salariali» ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice.
«L'unica risposta alla insopportabile dilatazione dei tempi negoziali – ha concluso il sindacalista – sarà la mobilitazione generale della categoria».

Renault Retail Group, potenziato il welfare

Potenziato il welfare aziendale per i 500 dipendenti di Renault Retail Italia e della finanziaria del gruppo francese dell'automotive Sodicam Italia spa.
I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno siglato con le due direzioni societarie l'intesa sull'implementazione e sullo sviluppo del welfare contrattuale esistente.
In virtù dell'accordo il premio di produttività previsto dalla contrattazione integrativa di settore, in vigore fino al 31 dicembre 2018, potrà essere convertito tutto o in parte in un "Credito Welfare" accreditato su un conto individuale finalizzato all'acquisto di beni e servizi.
Il credito potrà essere utilizzato per il rimborso spese per servizi di educazione e istruzione per i familiari e per servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti o di ricreazione e di assistenza socio sanitaria e di assistenza sociale e familiare ma anche per la formazione professionale e l'orientamento al lavoro e per lo sport, la cultura, il tempo libero ed il benessere.
Soddisfazione in casa Fisascat Cisl.
«Il confronto negoziale ha consentito di implementare il paniere dei beni e servizi offerti a conferma di una contrattazione integrativa di settore al passo con i tempi e capace di intercettare i bisogni dei lavoratori» ha dichiarato il segretario nazionale della categoria cislina Mirco Ceotto ha concluso il sindacalista.

Elior e Gemeaz Ristorazione al tavolo con i sindacati su buste paga e nuovo progetto organizzativo

I sindacati di categoria Cgil Cisl Uil hanno incontrato le direzioni delle società di ristorazione Elior e Gemeaz che operano in Italia in regime di appalto con 300 cantieri e circa 2mila addetti. Le direzioni societarie hanno comunicato il riallineamento delle competenze variabili in busta paga; le sigle sindacali nei precedenti incontri avevano stigmatizzato i frequenti errori nell'elaborazione delle paghe e l'errata applicazione degli istituti contrattuali riferiti a ferie, permessi, maggiorazioni ore supplementari e straordinarie oltre alla mancata risoluzione delle criticità emerse a livello locale. L'attenzione dei sindacati è alta anche sugli effetti del progetto organizzativo annunciato dalle direzioni societarie finalizzato al riequilibrio della distribuzione della forza lavoro sui siti produttivi e all'abbassamento del costo del lavoro riferito al lavoro straordinario e supplementare, progetto che determinerà inevitabilmente la mobilità e il trasferimento dei lavoratori per sopperire alle esigenze di organico. Una commissione tecnica, convocata per il 9 novembre, si occuperà degli aspetti organizzativi del nuovo modello societario. Il confronto con la multinazionale proseguirà il 6 dicembre.

News

Qu.A.S.

"L'esperienza contrattuale a gestione diretta di Quas" è il tema del convegno promosso a Roma dalla Cassa di Assistenza Sanitaria dei Quadri del Terziario e del Turismo. Nel 2016 la Cassa ha gestito oltre 109mila pratiche di rimborso, l'1,6% in più rispetto all'anno precedente. Prestazioni integrative sono destinate a crescere anche considerata la progressiva riduzione delle prestazioni pubbliche e l'incremento della spesa out of pocket a carico dei cittadini. "L'importanza dei Fondi negoziali" il leitmotiv della tavola rotonda promossa nel corso dell'evento al quale per la Fisascat Cisl ha preso parte Rosetta Raso. «La vera sfida della contrattazione e delle parti sociali – ha dichiarato la sindacalista a margine della kermesse – sarà quella di destinare risorse per il long term care, in una società che invecchia è necessario garantire l'accesso alle cure ed alle prestazioni» ha concluso.

Sindacato Internazionale

UNI Global P&M, si è svolta negli Stati Uniti d'America a Philadelphia la conferenza degli ingegneri organizzata dal sindacato internazionale dei quadri e delle alte professionalità. Le prospettive di sviluppo dei processi formativi e delle competenze nel settore dell'ingegneria, lo sviluppo di consoni sistemi di rappresentanza sindacale, l'interazione tra intelligenza artificiale e proprietà intellettuale, sono stati i temi dibattuti nel corso della kermesse. La conferenza ha definito il programma del sindacato internazionale nelle attività di rappresentanza e sindacalizzazione da implementare in vista del prossimo congresso mondiale di UNI Global in calendario nel mese di giugno 2018 in Inghilterra a Liverpool. Presente all'assise una delegazione Fist Cisl con il segretario generale della federazione Pierangelo Raineri e il funzionario sindacale della Fisascat Cisl Dario Campeotto.
UNI Metro Global union Alliance, si è svolta in Croazia a Zagabria la riunione promossa dal sindacato internazionale del terziario sull'Alliance Metro, la multinazionale della grande distribuzione organizzata presente in 26 Paesi nel mondo con oltre 750 store e più di 150mila dipendenti. L'assise ha affrontato lo stato della contrattazione transnazionale e della contrattazione integrativa e del dialogo sociale nei diversi Paesi ed ha analizzato le criticità della situazione occupazionale in Russia, India e Pakistan dove sono a rischio migliaia di posti di lavoro. All'assise ha preso parte anche una delegazione Fist Cisl con il segretario nazionale della Fisascat Mirco Ceotto che ha illustrato lo stato avanzato della contrattazione integrativa di Metro in Italia applicata ai circa 4500 addetti alle dipendenze dei 45 store italiani.

Dai Territori

Lombardia

A Lecco i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e le Rsu hanno siglato con Lega Coop Lombardia il rinnovo del contratto integrativo aziendale per i 250 addetti, prevalentemente donne, della Copma (azienda fornitrice di servizi di igiene e pulizie in regime di appalto presso gli ospedali di Lecco, Merate e Bellano). Rafforzamento delle Relazioni sindacali, premio di risultato, conciliazione vita lavoro, trattamento malattia e mercato e orario lavoro i punti qualificanti dell'intesa.
Le rappresentanze sindacali, in una nota congiunta, hanno espresso «soddisfazione per il risultato raggiunto sia per i contenuti, che riconoscono dignità e salario, sia per il difficile contesto contrattuale nel quale si inserisce questo rinnovo». «L'auspicio – concludono - è che questo importante risultato sia di impulso anche per il rinnovo del contratto nazionale».

Veneto

Fronte sindacale compatto contro la Serenissima Ristorazione, colosso dei pasti ospedalieri che conta 7mila dipendenti in Italia, il 70% in Veneto. I sindacati regionali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno stigmatizzato la flessibilità imposta per non pagare gli straordinari, gli errori continui nella elaborazione delle paghe, il sottoinquadramento, l'utilizzo unilaterale di ferie e permessi e il lavoro a ciclo continuo con prestazioni notturne non concordate.
Per il segretario generale della Fisascat Cisl Veneto Maurizia Rizzo «si tratta di dumping contrattuale, anche considerati gli accordi siglati da Serenissima Ristorazione con i sindacati autonomi che riducono drasticamente diritti e tutele in tema di orario e flessibilità che viene fatta sottoscrivere *ad personam* mediante il ricatto».
Il 30 ottobre la vertenza approderà in Tribunale sulla scorta della denuncia presentata per comportamento antisindacale.
Un dossier elaborato dai sindacati sarà presentato in Regione Veneto in vista dell'apertura delle buste per l'assegnazione del mega appalto della ristorazione nella sanità veneta.

Emilia Romagna

A Reggio Emilia fronte sindacale compatto contro la disdetta unilaterale del contratto integrativo aziendale applicato agli addetti delle cooperative sociali annunciata da Legacoop e Confcooperative nella impossibilità di pagare ai lavoratori il premio annuale di produttività previsto dall'intesa.
I sindacati di categoria Fp Cgil, Fisascat Cisl, Cisl Fp e Uil Fpl hanno stigmatizzato la mancata comunicazione in ordine alle difficoltà sull'erogazione del salario variabile, «un valore aggiunto a difesa del territorio ed una garanzia di alti standard qualitativi dei servizi erogati, strettamente legato all'andamento positivo del settore» hanno precisato in una nota congiunta. Le sigle, che hanno sollecito la revoca della disdetta dell'integrativo in attesa del rinnovo del contratto nazionale di lavoro, hanno promosso diversi presidi davanti le sedi di Legacoop e Confcooperative.

Sicilia

La Fisascat regionale Sicilia ha scritto una lettera ai candidati alla presidenza della Regione per evidenziare le gravi difficoltà degli oltre 20mila addetti precari stagionali del turismo e dell'indotto commerciale e dei servizi che al termine della stagione estiva si ritroveranno senza lavoro e con il sussidio di disoccupazione Naspi drasticamente ridotto in virtù dell'evoluzione normativa.
«Al nuovo Governatore chiediamo di intervenire immediatamente con politiche attive di sviluppo per allungare la stagione e destagionalizzare il flusso turistico siciliano – hanno sollecitato nella nota Mimma Calabrò e Pancrazio Di Leo della segreteria generale Fisascat». Un messaggio rivolto anche al Governo nazionale «per trovare una soluzione che eviti il rischio di un dramma sociale per tanti lavoratori e tante famiglie siciliane».
A Palermo la Fisascat Cisl ha stigmatizzato i 37 licenziamenti annunciati dalla società Gieco in vista della chiusura del contro commerciale Grande Migliore il 31 dicembre. «E' una batosta, il nostro auspicio era un piano di rilancio che coinvolgesse il grande migliore» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Cisl Sicilia Mimma Calabrò .
«Sino all'ultimo tenteremo di salvare i posti di lavoro» ha concluso la sindacalista che nel frattempo ha chiesto di continuare la trattativa con l'ufficio provinciale del lavoro».

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te.
CADIPROF
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!! — più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!! — nuove ed importanti prestazioni sanitarie!! — odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!! — aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!